



Racconti fantastici

Enrico Morovich – Scrittore italiano, 1906-1994

Di seguito sono riportati due brevissimi racconti fantastici, scritti dal friulano Enrico Morovich. Si tratta di narrazioni brevi, in cui elementi lugubri come la morte e i fantasmi vengono affrontati con malizia e arguzia da individui comuni.

IDEA CHIAVE

Come reagire all'ignoto?



- ✓ Silvestro riceve la visita di due briganti che vogliono ammazzarlo e derubarlo.
- ✓ Due carabinieri, ospiti di Silvestro, intervengono uccidendo i malfattori.
- ✓ I due briganti tornano per vendicarsi sotto forma di spettri, ma finiscono appesi come panni da asciugare.
- ✓ La Morte passeggia rumorosamente per la camera da letto di Antonio indicando il cassetto in cui è contenuta una rivoltella.
- ✓ Preoccupato di non disturbare i vicini, Antonio prega la Morte di indossare un paio di pantofole.
- ✓ In cambio, afferma, prenderà la rivoltella e si suiciderà.
- ✓ Quando la Morte indossa le pantofole, Antonio spegne la luce e, senza più preoccupazioni, si riaddormenta.

PUNTI CHIAVE

Gli spettri sulla corda

Due briganti avevano deciso di ammazzare Silvestro e la moglie per derubarli. Andarono alla loro casa di notte e, incoraggiati dalla solitudine¹, batterono alle finestre, imponendo di aprire. Ma Silvestro aveva a cena due gendarmi, che si nascosero dietro una tenda, e quando i banditi entrarono con le pistole spianate si presero ognuno una fucilata in petto.

Dopo qualche tempo i fantasmi dei due briganti decisero di vendicarsi di Silvestro facendolo morire di paura. Sapendolo all'osteria, lo attesero nell'orto e siccome l'aspettare li stancava si posarono sopra una corda tirata tra due pali.

Quando Silvestro rientrò era brillo. Ma, nonostante la sbornia, capì che la moglie aveva steso la biancheria perché asciugasse al vento della notte. Solo che aveva dimenticato di fermarla, correndo il rischio di non ritrovarla il giorno dopo. Silvestro entrò in casa, cercò i fermagli di legno e tornato fuori assicurò gli spettri alla corda della biancheria.

1. **incoraggiati dalla solitudine**: la casa di Silvestro e della moglie si trova lontano dalle altre abitazioni del villaggio.

La Morte in pantofole

Antonio si svegliò bruscamente, disturbato da un rumore come di zoccoli. Accese la lampadina e vide che era la Morte, la quale passeggiava in su e in giù per la stanza, che, vedendosi osservata, si fermò e indicò col dito il cassetto del tavolino da notte. Poi riprese a camminare in su e in giù sempre con quel passo rumoroso dovuto ai suoi piedi scarni.

Antonio si preoccupò che nella stanza attigua la potessero udire. Nuovamente la Morte si fermò a indicare col dito il cassetto del tavolino e di nuovo riprese a passeggiare. Ma faceva troppo rumore.

«Se vuoi che prenda la rivoltella dal cassetto e mi uccida²» le disse Antonio indicando le ciabatte sul tappeto «mi devi fare il piacere di calzare le mie pantofole.»

«Sta bene» rispose la Morte, e subito le calzò.

Ora passeggiava senza alcun rumore.

Antonio spense la luce. Pareva proprio che nella stanza non ci fosse più nessuno. Si guardò bene dal prendere dal cassetto la rivoltella e dopo un poco dormiva di nuovo profondamente.

(Tratto da AA.VV., *Italia Magica*, Einaudi, Torino, 1988)

2. mi uccida: l'apparizione della Morte spinge il protagonista a credere che lei sia lì per spingerlo al suicidio.

COMPETENZE ALLA PROVA

COMPrensione



1. Scrivi la sintesi del primo e del secondo racconto utilizzando al massimo quindici parole per ciascun testo.

a.

.....

b.

.....

COMPETENZE TESTUALI

2. Il secondo racconto, a differenza del primo:

a. si conclude senza un finale a sorpresa.

b. non presenta personaggi irreali.

c. non presenta un incipit verosimile.



3. Quali caratteristiche tipiche del genere fantastico compaiono in entrambi questi due racconti?
- Presenza di alcuni personaggi inverosimili.
 - Presenza di protagonisti verosimili.
 - Incipit verosimile.
 - Explicit con un colpo di scena.
 - Presenza di un senso di mistero.

COMPETENZE LESSICALI

4. Per ciascuno dei seguenti verbi, scrivi una definizione con parole tue.
- Imporre:
 - Assicurare:
 - Calzare:
5. Quale tra i seguenti aggettivi è sinonimo di *attiguo*? Per il significato delle parole che non conosci, puoi usare il dizionario.

discosto – vago – remoto – adiacente – recente

PRODUZIONE

6. Prendendo spunto dai due brevissimi racconti letti, scrivi una narrazione fantastica in cui condensi una vicenda inverosimile in poche righe.
7. Utilizzando alcune delle parole dei due racconti letti (elencate di seguito), scrivi un nuovo racconto fantastico ambientato all'interno della tua scuola.
- Biancheria.
- ✓ Briganti.
 - ✓ Bruscamente.
 - ✓ Notte.
 - ✓ Osteria.
 - ✓ Pantofole.
 - ✓ Fondamente.
 - ✓ Rumore.
 - ✓ Solitudine.
 - ✓ Tavolino.
 - ✓ Tenda.